



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0006420 del 10/03/2014

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

Enel Produzione S.p.A.  
Divisione Generazione Ed Energy Management  
Unità Di Business di Pietrafitta  
Centrale turbogas Campomarino  
Località Cocciolete  
86042 Campomarino (CB)  
fax:0875 495990  
enel\_produzione\_centrale\_pietrafitta@pec.enel.it

e.p.c. ISPRA  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA  
presentata da Enel produzione SpA - Impianto turbogas di  
Campomarino - verifica ottemperanza prescrizione ID 76/522.**

In merito alla documentazione trasmessa dalla società Mater Biopolymer s.r.l., in ottemperanza alla prescrizione di cui al paragrafo 10.3.4 del PIC "Studio per la riduzione dei punti emissivi", allegato del decreto AIA del 14/11/2012 n. DEC-MIN-0000194, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC al punto 1 del sopracitato Parere Istruttorio (pag. 18) ai fini della completa ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 5, del decreto AIA. Inoltre si raccomanda di inviare la documentazione richiesta dalla Commissione IPPC ai punti 2, 4, 5, 6 e 7 (pag. 19).

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente/Divisione IV - Fascicolo Rilevante/AIA  
Funzionario responsabile: m.lli...@minambiente.it  
DVA-4RI-AIA/08/2014-0034.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2014 - 0004956 del 25/02/2014

IPPC-00-2014-000455

del 24/02/2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Ref. Mittante: .....

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di rinnovo di AIA presentata da Enel Produzione SpA - Impianto turbogas di Campomarino - prescrizione ID 76/522**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

All. c.s.





**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

## PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

<b>Gestore</b>	Enel Produzione S.p.A.
<b>Impianto</b>	CTE / dismissione dell'impianto turbogas
<b>Località</b>	Campomarino (CB)
<b>Gruppo Istruttore</b>	David Roettgen (Membro della Commissione IPPC e referente del Gruppo Istruttore)
	Giovanni Anselmo (Membro della Commissione IPPC)
	Giovanni Voza (Membro della Commissione IPPC)
	Paolo Di Laura Frattura (Regione Molise)
	Carlo Lalli (Provincia Campobasso)
	Martino Colucci (Comune di Campomarino)



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

**INDICE**

1.	Definizioni.....	3
2.	Introduzione .....	3
2.1.	Atti presupposti.....	4
2.2.	Atti normativi.....	4
2.3.	Atti e attività istruttorie.....	4
3.	Oggetto dell'AIA.....	5
4.	Premessa.....	6
5.	Piano di dismissione.....	6
5.1.	Attività di messa in sicurezza di lungo periodo .....	7
5.2.	Asset mantenuti in servizio.....	11
5.3.	Cronoprogramma delle attività.....	12
5.4.	Indagini ambientali .....	17
6.	Valutazione del gruppo istruttore.....	18
7.	Conclusione.....	18



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

## 1. DEFINIZIONI

Fermo restando le definizioni di legge, ai fini del presente Parere Istruttore Conclusivo sono adottate le seguenti definizioni.

<b>AIA</b>	L'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con Decreto prot. DVA-DEC-2010-0001002, al Gestore in data 28 Dicembre 2010 in relazione all'Impianto;
<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali;
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
<b>Ente di Controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29-decies del Decreto Legislativo n. 152. del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Molise.
<b>Gestore</b>	Enel Produzione S.p.A.;
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per la presente istruttoria;
<b>Impianto</b>	L'impianto turbogas oggetto dell'Autorizzazione integrata ambientale;
<b>Piano di Dismissione</b>	Il piano contenente la descrizione delle attività finalizzate alla fermata e alla messa in sicurezza dell'Impianto, inviato dal Gestore con prot. DVA-2013/0005833 del 07/03/2013.

## 2. INTRODUZIONE

In data 28/12/2010 con Decreto prot. DVA-DEC-2010-0001002 è stata rilasciata al Gestore l'AIA per l'esercizio dell'Impianto.

Il Gestore con comunicazione prot. DVA-2013/0002658 del 31/01/2013, stante le mutate esigenze del sistema elettrico e le conseguenti modalità di utilizzo, ha comunicato la volontà di cessare l'esercizio dell'Impianto e che dal 30/01/2013 lo stesso è stato effettivamente reso indisponibile all'esercizio.

Il Gestore ha quindi inviato il Piano di dismissione dell'Impianto (prot. DVA-2013/0005833 del 07/03/2013).

Con comunicazione acquisita dall'Autorità Competente con prot. DVA-2013-0009672 del 29/04/2013, il Gestore ha successivamente inviato un aggiornamento del Piano di Dismissione.



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

### **2.1. Atti presupposti**

Vista	l'AIA rilasciata al Gestore in relazione all'Impianto
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione IPPC
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC che assegna l'istruttoria per l'AIA dell'Impianto al Gruppo Istruttore così costituito: – David Roettgen – Referente Gruppo Istruttore – Giovanni Anselmo - membro Commissione IPPC – Antonio Voza - membro Commissione IPPC
preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: – Paolo Di Laura Frattura (Presidente della Regione Molise) – Carlo Lalli (Provincia di Campobasso) – Martino Colucci (Comune di Campomarino)
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'Ente di Controllo: – Ing. Raffaella Manuzzi.

### **2.2. Atti normativi**

Visto	il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" pubblicato nella G.U. 14 aprile 2006, n. 88, S.O, e s.m.i.;
visto	l'articolo 6, comma 16, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
visti	gli articoli 29-bis e ss. del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
visti	gli articoli 239 e ss. del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

### **2.3. Atti e attività istruttorie**

Esaminata	la comunicazione trasmessa dal Gestore e acquisita dall'Autorità Competente con prot. DVA-2013/0002658 del 31/01/2013 con la quale il Gestore comunica la volontà di cessare l'esercizio della centrale turbogas di Campomarino;
esaminata	la comunicazione trasmessa dal Gestore e acquisita dall'Autorità Competente con prot. DVA-2013/0005833 del 07/03/2013, con la quale il Gestore trasmette il Piano di Dismissione;
esaminata	la comunicazione trasmessa dal Gestore e acquisita dall'Autorità Competente con prot. DVA-2013-0009672 del 29/04/2013, con la quale il Gestore trasmette un aggiornamento del Piano di Dismissione;



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente Parere Istruttorio Conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
esaminata	la Relazione istruttorio predisposta dall'Ente di Controllo del 10/01/2014 (protocollo n. CIPPC-00_2014-0000081 del 13/01/2014);
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 16/01/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00_2014-0000129 del 16/01/2014;
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione, in seguito ad alcune modifiche apportate, in data 11/02/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00_2014-0000352 del 11/02/2014.

### 3. OGGETTO DELL'AIA

Denominazione Impianto	Enel Produzione S.p.A. Impianto Turbogas di Campomarino
Sede operativa	Località Cocciole - 86042 Campomarino (CB)
Sede Legale	Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma
Rappresentante Legale	Dott. Giovanni Mancini Viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma
Tipo impianto	Impianto esistente
Codice attività IPPC	<b>Nessuna variazione rispetto a quanto dichiarato in AIA</b> <u>Codice IPPC 1.1</u> Impianti di combustione con potenza termica di combustione oltre 50 MW <u>Classificazione NACE</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Codice 40.11: produzione di energia elettrica</li></ul> <u>Classificazione NOSE-P</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Codice 101.04: combustione nelle turbine a gas</li></ul>
Gestore Impianto	Ing. Romolo Bravetti e-mail: romolo.bravetti@enel.com
Referente IPPC	Omero Sguerri e-mail: omero.sguerri@enel.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	Sì, stabilimento soggetto a notifica (art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.)
Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI-EN ISO 14001:2004	No



#### 4. PREMESSA

L'art. 1, comma 5 dell'AIA recita come segue:

*“Come prescritto dal paragrafo 10.10 “Dismissione e ripristino dei luoghi” del parere istruttorio, il Gestore, in relazione all'eventuale dismissione totale dell'impianto, entro tre anni a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5, del presente decreto, dovrà predisporre e trasmettere all'Autorità Competente, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, un piano di bonifica e ripristino ambientale, al fine di minimizzare gli impatti causati dalla presenza dell'opera e creare le condizioni per un ripristino, nel tempo, delle condizioni iniziali, comprensivo di un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica;”*

Nella parte specificatamente riferibile alla totale dismissione dell'Impianto, il **paragrafo 10.10 “Dismissione e Ripristino dei luoghi”** del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato all'AIA, recita come segue:

*“OMISSIS*

*In relazione, infine, all'eventuale dismissione totale dell'impianto, il Gestore, entro tre anni dal rilascio dell'AIA, dovrà predisporre un piano di bonifica e ripristino ambientale al fine di minimizzare gli impatti causati dalla presenza dell'opera e creare le condizioni per un ripristino, nel tempo, delle condizioni iniziali.*

*Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate.*

*Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D.Lgs. n. 152/06.”*

Alla prima presentazione della documentazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 5 dell'AIA, il Gestore non ha allegato, come richiesto dall'art. 1, comma 6, dell'AIA la quietanza di versamento della tariffa prescritta del decreto interministeriale del 24 aprile 2008.

Come emerge dalla stessa comunicazione trasmessa dal Gestore e acquisita dall'Autorità Competente con prot. DVA-2013-0009672 del 29/04/2013, la tariffa per l'istruttoria non è stata versata in accordo a quanto previsto dall'articolo 5 del decreto interministeriale del 24 aprile 2008 (cfr. anche nota DVA Prot. 0013565 dell'11/06/2013). La quietanza di versamento della tariffa è stata tuttavia allegata alla comunicazione trasmessa dal Gestore e acquisita dall'Autorità Competente con prot. DVA-2013-0009672 del 29/04/2013, comunque avvenuta entro i termini previsti dall'articolo 1, comma 5 dell'AIA.

#### 5. PIANO DI DISMISSIONE

Il documento presentato dal Gestore, denominato dallo stesso “Piano di dismissione” dell'Impianto – e pertanto definito ai fini del presente Parere Istruttorio Conclusivo come Piano di Dismissione - individua e descrive le attività finalizzate alla fermata e alla messa in sicurezza dell'Impianto, in



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

considerazione della futura gestione del sito, affinché sia evitato ogni rischio per l'ambiente e la salute. In particolare il Piano di Dismissione prevede:

- ❖ la **conservazione di lungo periodo** per mantenimento della funzionalità e del valore delle parti di impianto, apparecchiature e sistemi direttamente connessi all'Impianto,
- ❖ il **mantenimento in servizio** di alcuni edifici/locali, degli impianti strettamente connessi alla sicurezza e alla trasmissione dati e di quelli deputati alla gestione degli aspetti ambientali (acque reflue).

Il Gestore dichiara che non sono previste attività di demolizione delle opere ed infrastrutture principali, anche per quanto attiene le parti dell'impianto termoelettrico per cui è cessata l'attività di produzione. Il turbogas e gli altri impianti e strutture tecnologiche (stazione di decompressione metano, caldaie ausiliarie riscaldamento metano, montanti elettrici, serbatoi gasolio ed impianti connessi, diesel di lancio, diesel di emergenza e sistema antincendio) saranno mantenuti in sicurezza e in assetto tale da garantirne e conservarne nel tempo il notevole valore economico in vista di futuri altri utilizzi o cessioni ad altri soggetti.

L'impianto di trattamento delle acque e la relativa rete fognaria saranno mantenuti in efficienza anche in futuro, in quanto convoglianti le acque meteoriche e di dilavamento del sito e finalizzati a garantire il rispetto dei valori limite vigenti per gli scarichi idrici in acque superficiali. A tal proposito il Gestore dichiara che è già stato chiesto agli Enti Competenti il mantenimento, per il periodo successivo alla vigenza dell'AIA, dell'autorizzazione agli scarichi esistenti.

Il Gestore dichiara che, **le parti di impianto sottoposte a conservazione di lungo periodo**, una volta completati gli interventi previsti, saranno sottoposte a ispezioni periodiche finalizzate a verificarne il mantenimento in stato di sicurezza ed in assetto tale da conservarne nel tempo il valore economico e funzionale, con l'esecuzione degli interventi manutentivi che dovessero risultare necessari o opportuni all'esito di tali verifiche, se del caso previa richiesta delle autorizzazioni occorrenti per ciascuna tipologia di macchinario e/o di attività.

Il Gestore procederà allo smantellamento dei predetti impianti allorché, singolarmente o per complessi funzionali, saranno individuate possibilità di riutilizzo presso altri siti produttivi del Gestore o di cessione a terzi.

**Gli edifici ed impianti mantenuti in servizio** saranno utilizzati conformemente alla loro attuale destinazione d'uso anche come supporto logistico ad altre unità operative del Gestore o di altre società del Gruppo Enel.

In caso di riutilizzo in sito o fuori sito per altre attività del gestore o di altre società del Gruppo Enel ovvero in caso di cessione o concessione in uso a terzi, il Gestore dichiara che procederà agli interventi a ciò occorrenti, se del caso previa richiesta delle autorizzazioni che fossero necessarie.

### ***5.1. Attività di messa in sicurezza di lungo periodo***

Le parti di impianto, apparecchiature e sistemi direttamente connessi all'impianto turbogas, sottoposte ad attività di messa in sicurezza di lungo periodo sono le seguenti:

**A. stazione decompressione metano.** Sono previste le seguenti azioni:

- 1) intercettazione della linea principale del metano, mediante la chiusura della valvola di radice,
- 2) depressurizzazione e conseguente svuotamento delle tubazioni del metano,
- 3) successiva inertizzazione delle tubazioni del metano, mediante flussaggio con azoto,



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

4) richiesta di discatura della flangia di consegna metano, effettuata a cura della società fornitrice (Snam Rete Gas);

**B. caldaie ausiliarie riscaldamento metano.** Sono previste le seguenti azioni:

- 1) intercettazione del metano, a mezzo chiusura delle valvole di ingresso,
- 2) intercettazione dell'aria compressa,
- 3) disalimentazione quadri elettrici di comando attraverso l'apertura degli interruttori di alimentazione 380 Vca, 115 Vca e 110 Vcc,
- 4) svuotamento del circuito di riscaldamento;

**C. montante elettrico di gruppo,** costituito dall'alternatore, dal trasformatore di potenza principale (TP) e dal trasformatore dei servizi ausiliari del gruppo (TU), dall'interruttore del montante a 15 KV, dall'eccitatrice statica e relativo trasformatore (TE), nonché dall'interruttore e dal sezionatore della linea di arrivo a 150 KV. Sono previste le seguenti fasi:

- 1) apertura dell'interruttore di linea a 150 kV (152),
- 2) apertura del sezionatore di linea a 150 kV (189),
- 3) apertura ed estrazione dell'interruttore di unità a 380 Vac (52TU),
- 4) disattivazione di tutte le alimentazioni dei circuiti ausiliari, di comando e protezione (380 Vac, 115 Vac e 110 Vcc) dell'interruttore 152 e del sezionatore 189,
- 5) disalimentazione delle protezioni alternatore e delle resistenze di riscaldamento,
- 6) isolamento dei collegamenti relativi ai circuiti secondari dei trasformatori di misura e protezioni (TA e TV);

**D. sbarre elettriche di gruppo a bassa tensione.** Sono previste le seguenti azioni:

- 1) apertura ed estrazione interruttore di alimentazione delle sbarre a 380 V del diesel di lancio (MCC Diesel di Lancio),
- 2) apertura ed estrazione dell'interruttore di alimentazione a 380 Vac proveniente dal Power Center Servizi Generali (52SE),
- 3) apertura ed estrazione dell'interruttore di alimentazione eccitatrice a 380 Vac (52EC),
- 4) apertura interruttori (IR1 e IR2) alimentazione carica batterie di Gruppo,
- 5) scollegamento batterie di Gruppo attraverso l'apertura dell'interruttore a 110 Vcc (IC),
- 6) apertura ed estrazione interruttore di alimentazione delle sbarre a 380 Vac MCC Turbina ed Aletta (MCC Turbina)
- 7) rimozione bombole NAF S 125 del sistema antincendio Sala Controllo;

**E. turbogas ed ausiliari.** Sono previste le seguenti azioni:

- 1) intercettazione della linea alimentazione metano, mediante la chiusura della valvola (V38),
- 2) depressurizzazione e conseguente svuotamento tubazioni metano,
- 3) successiva inertizzazione delle tubazioni metano, mediante flussaggio con azoto,
- 4) disalimentazione dei sistemi di viraggio turbina, lento (110 Vcc) e veloce (380 Vca),
- 5) disalimentazione dei sistemi di lubrificazione turbina, principale (380 Vac) e di emergenza (110 Vcc),
- 6) disalimentazione della pompa olio convertitore di coppia,



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

- 7) disalimentazione del compressore aria servizi, svuotamento del serbatoio aria ed intercettazione aria servizi e aria polverizzazione,
- 8) rimozione olio di lubrificazione dai carter e dai circuiti di lubrificazione dei compressori aria ausiliaria,
- 9) disalimentazione ventilatori relativi al radiatore aria/olio,
- 10) rimozione olio di lubrificazione dal cassone olio e dalle tubazioni del circuito di lubrificazione della turbina,
- 11) scollegamento batterie 110 Vcc di Gruppo, e 24 Vcc del sistema antincendio di Gruppo,
- 12) disalimentazione carica batterie di Gruppo e carica batterie sistema antincendio di Gruppo
- 13) rimozione bombole NAF S 125 del sistema antincendio turbina e servizi ausiliari,
- 14) disattivazione di tutte le alimentazioni dei circuiti ausiliari, di comando, protezione e controllo (380 Vac, 220 Vac, 115 Vac, 110 Vcc, 24 Vac e 24 Vcc) della sala controllo turbina;

**F. diesel di lancio.** Sono previste le seguenti azioni:

- 1) disalimentazione elettrica compressore ed intercettazione dell'aria compressa avviamento diesel di lancio,
- 2) disalimentazione delle scaldiglie fluido di raffreddamento (acqua-glicole),
- 3) svuotamento dei circuito di raffreddamento,
- 4) rimozione olio di lubrificazione dal carter e dai circuiti di lubrificazione del Diesel di lancio,
- 5) apertura ed estrazione interruttore alimentazione MCC a 380 Vac del Diesel di Lancio,
- 6) rimozione bombole NAF S 125 del sistema antincendio,
- 7) disattivazione di tutte le alimentazioni dei circuiti ausiliari, di comando e protezione (115 Vac e 110 Vcc) del Diesel di Lancio;

**G. sistema combustibile liquido (gasolio).** Il sistema è costituito da:

- serbatoi principali stoccaggio (fuori terra) da 8.880 mc cadauno,
- 1 serbatoio di servizio per travaso gasolio (interrato) da 100 mc;
- tubazioni di distribuzione/adduzione gasolio, a servizio dei serbatoi di cui sopra.

Tali assets sono stati oggetto del piano di dismissione trasmesso dal gestore in ottemperanza alla relativa prescrizione AIA (art. 1) con nota prot 00017161 del 14/04/2011, aggiornato in data 16/11/2011 prot 0050651 in coerenza con le indicazioni MATTM del 2110612011. Il Gestore dichiara che sin dal 15/05/2001 sono stati eseguiti lo svuotamento ed il sezionamento delle tubazioni collegate, mediante chiusura delle valvole di intercettazione ed attraverso il mantenimento in efficienza ed il monitoraggio dei presidi antincendio. Poiché è intenzione del Gestore di non utilizzare l'impianto antincendio, preliminarmente a ciò, saranno eseguite le seguenti operazioni:

- 1) rimozione dell'acqua contenuta nei serbatoi "Stoccaggio e Travaso",
- 2) rimozione dei sedimenti,
- 3) esecuzione del gas-free;

**H. sistema gasolio alimentazione diesel di emergenza e di lancio.** Il sistema è costituito da:

- 1 serbatoio (interrato) da 50 mc,
- 1 serbatoio (fuori terra) da 1,5 mc per alimentazione Diesel di Lancio,



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

- 1 serbatoio (fuori terra) da 0,5 mc per alimentazione Diesel Emergenza,
- 2 serbatoi (fuori terra) da 0,4 mc per alimentazione Diesel motopompe antincendio;

Le operazioni previste sono le seguenti:

- 1) svuotamento e sezionamento delle tubazioni collegate, mediante chiusura delle valvole di intercettazione,
- 2) svuotamento dei serbatoi che attualmente contengono ancora piccole quantità di gasolio,
- 3) rimozione sedimenti,
- 4) esecuzione del gas-free.

**I. diesel di emergenza.** Sono previste le seguenti azioni:

- 1) apertura ed estrazione interruttore a 380 Vac uscita generatore (52D),
- 2) disattivazione di tutte le alimentazioni dei circuiti ausiliari, di comando e protezione (380 Vac, 115 Vac, 110 Vcc e 24 Vcc) del Diesel di Emergenza,
- 3) scollegamento batteria 24 V per avviamento Diesel di Emergenza,
- 4) disalimentazione carica batterie 24 V,
- 5) disalimentazione delle scaldiglie fluido raffreddamento (acqua-glicole),
- 6) svuotamento del circuito di raffreddamento,
- 7) rimozione olio di lubrificazione dal carter e dai circuiti di lubrificazione del Diesel di Emergenza,
- 8) rimozione bombola NAF S 125 del sistema antincendio;

**L. montante elettrico dei servizi generali:** è costituito dal trasformatore dei servizi generali (TAG), dai Power Center S.G., dall'interruttore e dal sezionatore della linea di arrivo a 20 KV. Sono previste le seguenti azioni:

- 1) apertura dell'interruttore di linea a 20 kV (152TAG),
- 2) apertura del sezionatore di Linea a 20 kV (189TAG),
- 3) apertura ed estrazione dell'interruttore dei Servizi Generali a 380 Vac (52TAG),
- 4) apertura ed estrazione dell'interruttore, arrivo dal gruppo elettrogeno, dei Servizi Generali a 380 Vac (52D),
- 5) apertura ed estrazione dell'interruttore, per alimentazione Power Center di Gruppo, dei Servizi Generali a 380 Vac,
- 6) rimozione bombola NAF S 125 del sistema antincendio,
- 7) disattivazione di tutte le alimentazioni dei circuiti ausiliari, di comando e protezione (380 Vac, 115 Vac e 110 Vcc) dell'interruttore 152TAG, del sezionatore 189TAG e dei Power Center S.G.,
- 8) isolamento dei collegamenti relativi ai circuiti secondari dei trasformatori di misura e protezioni (TA e TV),
- 9) disalimentazione delle protezioni del trasformatore TAG;

**M. sistema antincendio.** Sono previste le seguenti azioni:

- 1) disalimentazione carica batterie 24 Vcc motopompe antincendio A e B,
- 2) scollegamento batterie 24 Vcc motopompe antincendio A e B,



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

- 3) rimozione olio di lubrificazione dal carter e dai circuiti di lubrificazione dei motori diesel delle motopompe,
- 4) svuotamento del circuito refrigerante,
- 5) chiusura valvola di aspirazione acqua motopompe,
- 6) disalimentazione elettrica elettropompa antincendio,
- 7) disalimentazione elettrica elettropompa reintegro autoclave,
- 8) disattivazione dei circuiti di potenza (380 Vac) e dei circuiti ausiliari, di comando e protezione (380 Vac, 115 Vac, 110 Vcc e 24 Vcc) del sistema antincendio,
- 9) svuotamento autoclave antincendio,
- 10) svuotamento serbatoi contenenti schiumogeno,
- 11) disalimentazione elettrica dei compressori aria,
- 12) rimozione olio di lubrificazione dal carter e dai circuiti di lubrificazione dei compressori aria ausiliaria,
- 13) svuotamento serbatoi aria compressa servizi ausiliari antincendio,
- 14) apertura interruttore alimentazione carica batterie antincendio,
- 15) scollegamento batterie 110 V antincendio,
- 16) intercettazione delle valvole situate a monte e a valle dei serbatoi acqua antincendio.

Il Gestore dichiara che i rifiuti prodotti nel corso delle operazioni sopra descritte saranno gestiti ricorrendo quando necessario all'utilizzo delle zone oggi deputate a deposito temporaneo, provvedendo alle opportune caratterizzazioni analitiche in relazione alla tipologia di rifiuto prodotto ed al destino che se ne potrà prevedere.

Il Gestore dichiara inoltre che presso l'Impianto non sono più presenti materiali contenenti amianto: nel periodo novembre/dicembre 2012 è stata bonificata l'ultima parte che conteneva materiali con presenza di amianto (taglia fiamma arrivo cavi ai quadri elettrici). Detta bonifica è stata effettuata mediante il Piano di Lavoro PL 01-12/C.le Campomarino, approvato dall'A.S.Re.M. n° 4 Basso Molise di Termali (CB), che ha seguito le operazioni di bonifica effettuando appositi sopralluoghi con successivo rilascio dei certificati di restituibilità. Il materiale, contenente amianto, proveniente dalla suddetta bonifica è stato smaltito il giorno 28/12/2012.

## ***5.2. Asset mantenuti in servizio***

Il Gestore dichiara che saranno mantenuti in efficienza gli edifici/locali riportati nella planimetria allegata al Piano di Dismissione, nonché gli impianti strettamente connessi alla sicurezza e alla trasmissione dati, oltre che quelli deputati alla gestione degli aspetti ambientali (acque reflue). In particolare:

▪ **edifici:**

- 1) Edificio Uffici;
- 2) Edificio Magazzino;
- 3) Edificio Officina;
- 4) Edificio Guardiania;
- 5) Pesa;
- 6) Edificio antincendio;



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

- 7) Edificio metano, contenente le caldaie metano e le apparecchiature di misura fiscale;
  - 8) Edificio deposito (DO), contenente le materie prime;
  - 9) Edificio ed impianto di trattamento acque reflue (dilavamento piazzali e superfici coperte), e Rete idraulica;
- **impianti:**
- a) Impianto di videosorveglianza e antintrusione;
  - b) Impianto Luce e Forza Motrice;
  - c) Impianti illuminazione piazzali;
  - d) Impianto telefonico e trasmissione dati.

Per l'alimentazione dei suddetti impianti ed edifici il Gestore dichiara che ricorrerà ad una apposita fornitura di energia elettrica. Il Gestore dichiara che l'allaccio dovrà essere effettuato rigorosamente prima delle dismissioni, di tipo elettrico, descritte in precedenza.

### ***5.3. Cronoprogramma delle attività***

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle attività previste, allegato al Piano di Dismissione.





# Commissione IPPC Enel Produzione S.p.A. Campomarino (CB)

CENTRALE TURBOGAS CAMPOMARINO

## MACRO ATTIVITA' E FASI ELEMENTARI

## CRONOGRAMMA DELLE MACRO ATTIVITA' E FASI ELEMENTARI RELATIVE ALLA DISMISSIONE DELLA CENTRALE TURBOGAS DI CAMPOMARINO

	dic-13	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	
<b>E</b>	<b>TURBOGAS ED AUSILIARI</b>										
c1 Intervistazione Evsa, ammissioni metano c2 Preparazione schema e invio commessa Enea gestione c3 Intervistazione Evsa, ammissioni metano c4 Dismissione di linea straggia barline c5 Disinstallazione di linee 10kV/10kV c6 Disinstallazione POC c7 Dismissione compressore aria servizi di gruppo c8 Rimozione olio CTR e compressore aria servizi c9 Disinstallazione condotti refrigeranti aria calda c10 Rimozione olio di lubrificazione gruppo c11 Smontamento bozze di gruppo c12 Smaltimento circa 1000 kg di piombo c13 Rimozione liquidi AMP 1.15 dell' sistema antiruggine c14 Rimozione di tutto lo scambiatore scaldato a postotubi											
<b>F</b>	<b>DIESEL DI LANCIO</b>										
f1 Disinstallazione elettrica compressore f2 Disinstallazione subalgia (olio di raffreddamento) f3 Proiezione del liquido di raffreddamento f4 Rimozione e smaltimento olio lubrificante f5 Rimozione ed installazione intercettore a silenziosità MCC f6 Rimozione liquido MMS 1.15 del sistema antiruggine f7 Rimozione di tutto lo scambiatore scaldato a postotubi											

Nota cordone di approvazione del Piano da parte dell' AC: ipotizzata come quella del giorno successivo al 60° giorno dalla data di  
 Ricezione del Piano ai sensi dell' Art. 29 norme del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sia in caso di silenzio-assenso che a seguito di ricezione del  
 dell'esplicito parere favorevole da parte dell' A.C.

Esecuzione attività dismissione  Esecuzione attività dismissione  Esecuzione dismissione, locazione Tuscota, Bena, Cont. Att. Demozioni 12.000, etc.  Attività completate in tutto o in parte (fasi)

attività già effettuate e chiavi consegnate  attività in corso  attività da iniziare

Le attività sono state schedate sulla base dei tempi (comiti) messi impegnati dalle Unità ENEL preposte alle attività di progettazione e di espletamento giro.  
 Le attività realizzabili (lavori) tengono conto di quanto al D. Lgs. 81/2008 "TUS-Testo Unico dello Sicurezza sul Lavoro" ovvero schedate al fine di evitare interferenze tra attività e fasi.





# Commissione IPPC Enel Produzione S.p.A. Campomarino (CB)

## CRONOGRAMMA DELLE MACRO ATTIVITA' E FASI ELEMENTARI RELATIVE ALLA DISMISSIONE DELLA CENTRALE TURBOGAS DI CAMPOMARINO

MACRO ATTIVITA' E FASI ELEMENTARI	80-13	ago-13	set-13	ott-13	nov-13	dic-13	gen-14	feb-14	mar-14	apr-14	mag-14	giu-14	lug-14	ago-14	set-14	
<b>SISTEMA ANTINCENDIO</b>																
m1																
m2																
m3																
m4																
m5																
m6																
m7																
m8																
m9																
m10																
m11																
m12																
m13																
m14																
m15																
m16																

Descrizione di ogni attività e fase elementare. Le attività sono state schedate sulla base dei tempi tecnici (ogni impegno di Unità ESU, preposto alle attività di progettazione e di esperimento GPR. Le attività realizzate (lavori) vengono cono di quanto al D. Lgs. 81/2008 - TUS - Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro - ovvero schedate al fine di evitare interferenze fra attività e fasi.

Ricerca attività a essere
  Diritto totale Macchinari
  Preparazione Documentazione, specificazione Tecnica, Gant, CANTIERI, Comunicazione al DIT, ecc.
  Attività esecutive di canti e servizio rifuso



#### 5.4. Indagini ambientali

In ottemperanza a specifica prescrizione contenuta nel Decreto AIA DVA-DEC-2010-0001002 del 28/12/2010 (art. 1, comma 4, dell'AIA e paragrafo 10.10 del Parere Istruttorio Conclusivo annesso allo stesso provvedimento) era già stato redatto - e trasmesso all'Autorità Competente ed acquisito al protocollo DVA-2011-0029491 del 24/11/2011 - un piano di sondaggi sulla qualità delle matrici suolo ed acque sotterranee in corrispondenza dell'area su cui insistono i serbatoi di stoccaggio gasolio svuotati, messi in sicurezza, non più utilizzati dal 15/05/2001 e dichiarati sospesi all'esercizio fino ai 15/05/2018 (termine della sospensione dell'istruttoria del rapporto di sicurezza previsto ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. per il deposito in oggetto, come comunicato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Molise con lettera prot. n. 0001163 del 21/03/2013).

Scopo del suddetto piano di indagini è stato quello di accertare eventuali contaminazioni causate dall'esercizio dell'Impianto, in particolare nelle aree potenzialmente critiche corrispondenti allo stoccaggio di prodotti petroliferi (gasolio ed oli lubrificanti) utilizzati nell'impianto soprattutto nel periodo dal 1986 al 2000.

Le indagini previste sono state svolte nel periodo 25 maggio-06 giugno 2012 e sono consistite nell'esecuzione di n. 4 carotaggi di cui n. 3 attrezzati a piezometri per il prelievo di campioni di acqua sotterranea. Lungo la verticale di ciascun sondaggio sono stati prelevati campioni di terreno per un totale di 14 campioni.

Nei campioni di terreno sono stati determinati i seguenti parametri analitici: aromatici, aromatici policiclici, idrocarburi, contenuto di acqua, scheletro (frazione > 2mm). Tutti i campioni di terreno sono risultati conformi alle CSC per i suoli a destinazione d'uso commerciale e industriale elencati nella colonna B della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Nei campioni di acque sotterranee sono stati determinati i seguenti parametri analitici: aromatici, aromatici policiclici, idrocarburi espressi come n-esano, pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto, potenziale di ossidoriduzione e temperatura. Tutti i campioni di acqua sotterranea sono risultati conformi alle CSC previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i parametri determinati.

Nel Rapporto CESI B2018852 del 18/09/2012 *Impianto Turbogas Enel di Campomarino - Indagini sui suoli e le acque di falda presso le aree del deposito combustibili* sono descritte le attività di indagine svolte e sono sintetizzati i risultati ottenuti.

Il Gestore dichiara che la cessazione dell'esercizio dell'impianto e l'attuazione delle attività di fermata e messa in sicurezza dei macchinari e delle installazioni secondo quanto descritto nei paragrafi precedenti non determinano alcun contributo/apporto negativo, né tantomeno criticità sulle matrici ambientali suolo, sottosuolo ed acqua sotterranea. La cessazione dell'esercizio d'impianto riduce la possibilità del verificarsi di eventi accidentali con impatti dannosi sull'ambiente, rispetto alla situazione preesistente con impianto in servizio.

**Allo stato, pertanto, il Gestore non prevede ulteriori indagini ambientali in connessione con le attività di dismissione dell'impianto descritte.**



## 6. VALUTAZIONE DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Il Gruppo Istruttore ritiene che con l'invio, avvenuto entro i termini previsti dall'AIA, delle comunicazioni richiamate al punto 2.3 del presente Parere Istruttorio Conclusivo, **il Gestore abbia solo parzialmente ottemperato alla prescrizione** di cui al combinato disposto dell'articolo 1.5 dell'AIA e del paragrafo 10.10 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato all'AIA, riportato al punto 4 del presente Parere Istruttorio Conclusivo.

Ciò in considerazione del fatto che il Piano di Dismissione dell'Impianto, inviato dal Gestore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1.5 dell'AIA ("totale dismissione"), individua e descrive le attività finalizzate alla fermata e alla messa in sicurezza dell'Impianto e delle sue strutture **senza tuttavia contenere**, come richiesto dall'articolo 1, comma 5 dell'AIA, adottato in ottemperanza all'articolo 6, comma 16, lett. f) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., *"un piano di bonifica e ripristino ambientale, al fine di minimizzare gli impatti causati dalla presenza dell'opera e creare le condizioni per un ripristino, nel tempo, delle condizioni iniziali, comprensivo di un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica."*

Come chiarito dal paragrafo 10.10 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato all'AIA, il suddetto piano di bonifica e ripristino ambientale dovrà essere corredato di un Piano di Indagini atto *"a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D.Lgs. n. 152/06."*

L'attività di caratterizzazione della matrice suolo e acque sotterranee, già effettuata da parte del Gestore in ottemperanza alla prescrizione dell'art. 1, comma 4 dell'AIA, e trasmessa all'Autorità Competente (prot. DVA-2011-0029491 del 24/11/2011) non può, alla luce della comunicazioni del Gestore, da sola assolvere **integralmente** (ma solo parzialmente) alla funzione prevista dalla prescrizione dell'art. 1, comma 5 dell'AIA in quanto l'avvenuta attività di caratterizzazione, effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'AIA, riguardava **solamente** i sondaggi sulla qualità delle matrici suolo ed acque sotterranee in corrispondenza di un'area dagli ambiti **più limitati** (area su cui insistono i serbatoi di stoccaggio gasolio svuotati, messi in sicurezza, non più utilizzati dal 15/05/2001 e dichiarati sospesi all'esercizio fino ai 15/05/2018), **senza tuttavia riguardare, come richiesto dall'art. 1, comma 5 dell'AIA, l'intera area dell'Impianto.**

## 7. CONCLUSIONE

Alla luce dei capitoli che precedono del presente Parere Istruttorio,

**il Gruppo Istruttore**

1. **formula la richiesta che**, in ottemperanza al combinato disposto dell'articolo 1.5 dell'AIA e del paragrafo 10.10 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato all'AIA, la comunicazione già presentata dal Gestore **sia integrata entro due mesi dal rilascio del presente provvedimento** con il Piano di Indagini da eseguirsi, nel rispetto della legislazione vigente, in relazione all'intero sito, come definito all'articolo 240, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., su cui insiste l'Impianto (come definito al capitolo 1 del presente Parere Istruttore Conclusivo), ad



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

esclusione delle aree che sono già state oggetto di indagini da parte del Gestore in ottemperanza alla prescrizione dell'art. 1, comma 4 dell'AIA, già trasmesse all'Autorità Competente (prot. DVA-2011-0029491 del 24/11/2011).

Resta inteso che la valutazione espressa nel presente Parere Istruttorio Conclusivo, per cui si ritiene che il Gestore abbia ottemperato parzialmente alla prescrizione di cui all'articolo 1.5 dell'AIA e del paragrafo 10.10 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato all'AIA, è vincolata all'adempimento alla suddetta richiesta di integrazione.

Ove l'Ente di Controllo, o l'ARPA competente da esso incaricata, formuli – **entro e non oltre 2 settimane dal rilascio del presente provvedimento** – per iscritto una specifica richiesta da inviarsi al Gestore e, per conoscenza, all'Autorità Competente, l'esecuzione del citato Piano di Indagini dovrà essere preventivamente concordata con l'Ente di Controllo, o l'ARPA competente da esso incaricata. Decorso inutilmente il predetto termine di 2 settimane, il Gestore definirà il Piano di Indagini in propria autonomia e comunque nel rispetto della legislazione vigente.

Il Gestore dovrà ad ogni modo informare, con congruo anticipo di almeno 10 giorni calendari, l'Ente di Controllo, o l'ARPA competente da esso incaricata, sulle date di esecuzione delle indagini previste dal Piano per consentire ai tecnici di tali autorità di acquisire eventuali campioni di controllo.

2. **prescrive al Gestore di comunicare** all'Autorità Competente, **entro 30 giorni calendari dal rilascio del presente provvedimento**, un aggiornamento dettagliato all'Autorità Competente sull'attuazione e completamento del Piano di Dismissione, come definito al capitolo 1 del presente Parere Istruttorio Conclusivo;
3. **si prescrive al Gestore di mettere in atto**, durante l'intera fase di arresto dell'attività dell'Impianto, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza dell'Impianto in modo da garantire, anche attraverso l'adozione di appropriate misure di prevenzione, le finalità di tutela di cui all'art. 6, comma 16, lett. f) e agli artt. 29-bis e ss. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. **prescrive al Gestore di comunicare** all'Autorità Competente, **entro 30 giorni calendari dal rilascio del presente provvedimento**, un piano specifico in cui sono dettagliate tutte le attività di monitoraggio e controllo che lo stesso Gestore, successivamente al completamento del Piano di Dismissione, intende effettuare per le finalità di tutela di cui all'art. 6, comma 16, lett. f) e agli artt. 29-bis e ss. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. **prescrive al Gestore di comunicare** all'Autorità Competente, **entro 30 giorni calendari dal rilascio del presente provvedimento**, un elenco delle sostanze e degli oggetti che, all'esito dell'attuazione Piano di Dismissione come definito al capitolo 1 del presente Parere Istruttorio Conclusivo, permarranno ancora all'interno del sito sul quale insiste l'Impianto;
6. **prescrive al Gestore di fornire**, **entro il 31 luglio 2014**, all'Autorità Competente un aggiornamento dettagliato circa le finalità a cui il Gestore intende destinare lo stesso Impianto, o parti di esso, nonché circa le azioni intraprese dal Gestore a tale scopo, inclusi i relativi esiti.
7. **prescrive al Gestore di inviare** **entro 180 giorni calendari prima della data di scadenza dell'AIA** all'Autorità Competente le risultanze dall'esecuzione del Piano di Indagini di cui al



**Commissione IPPC  
Enel Produzione S.p.A.  
Campomarino (CB)**

punto 1 del capitolo 7 del presente Parere Istruttorio Conclusivo, ivi inclusa una relazione sull'eventuale superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), come definite all'art. 240, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., riferite al sito sul quale insiste l'Impianto e di effettuare, in caso di superamento delle stesse, entro il medesimo termine (entro 180 giorni calendari prima della data di scadenza dell'AIA) anche la comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 3, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. alle autorità richiamate alla citata norma.

8. ritiene che la tariffa versata dal Gestore sia congrua.

Restano inalterate, a carico del Gestore, tutte le prescrizioni presenti nell'AIA e nel relativo Parere Istruttorio Conclusivo nonché nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

\* \* \*